

Rassegna del 31/07/2022

| | | | |
|-------------------|---|------------------|---|
| Nazione Pontedera | Un'opera d'arte per la rotatoria Bando del comune - Pioggia di soldi per parchi e campi sportivi | Pistolesi Ilenia | 1 |
| Tirreno Pontedera | Calcinata In centinaia al torneo dedicato a Vitillo scomparso 20 anni fa | ... | 3 |
| Tirreno Pisa | In direzione Annunciate le prime candidature | ... | 5 |
| Tirreno Pisa | Il Pd propone cinque candidabili al Parlamento - Pd, in cinque per il Parlamento nella lista anche Macelloni | F.L. | 7 |
| Tirreno Pisa | Conti conferma: non mi candido alle politiche - Conti: Roma può attendere, non sono in corsa per le politiche | Loi Francesco | 9 |

CAPANNOLI

Un'opera d'arte per la rotatoria Bando del comune

A pagina 3

Pioggia di soldi per parchi e campi sportivi

L'elenco dei comuni che riceveranno i finanziamenti del bando Ri-generazione Toscana. «Rivolto soprattutto ai giovani»

PER TUTTI I GUSTI

Dalla street art di San Miniato alle coreografie di Volterra

VALDERA-CUOIO

È il bando più riuscito del consiglio regionale. Lo dimostrano i numeri: 2milioni e 232mila euro che andranno a 193 Comuni. 'Ri-Generazione Toscana', il progetto fortemente voluto dall'ufficio di presidenza dell'assemblea legislativa è rivolto principalmente ai giovani. Ecco i Comuni che hanno strappato un finanziamento: Calcinaia per 10.737 euro con un progetto per valorizzare due spazi a verde e realizzarvi zone più sicure e inclusive. A Buti, con un finanziamento di 11,174 euro verrà allestito un parco giochi inclusivo e educativo, mentre a Capannoli il progetto da 11 mila euro riguarderà la valorizzazione di un'area verde pubblica a Santo Pietro Belvedere.

A Crespina-Lorenzana la proposta prevede la realizzazione di un parco giochi all'interno di uno spazio da costruire ex novo

nel centro di Crespina, per un finanziamento di 11,122 euro e a Palaia è stata individuata l'area giochi a Montefoscoli da attrezzare alle esigenze di gioco dei bimbi con disabilità fisiche, con un finanziamento di 11,169 euro. A Ponsacco, il parco giochi in centro come area da attrezzare per una maggiore fruizione dei bimbi con disabilità, con un contributo di 11,174 euro. A Pontedera il progetto consiste nella trasformazione dell'area gioco di via Tobagi in una a carattere inclusivo, con risorse regionali pari a 11.174 euro. A Terricciola il progetto punta alla coesione sociale con installazione di aree gioco per abilità 'diverse' (11.174 euro il finanziamento) e a Bientina ecco interventi di arte pubblica coinvolgendo i giovani (13.475 il finanziamento). A Casciana Terme-Lari è prevista la riqualificazione di un campo da basket con la realizzazione di un murale, con risorse pari a 5.749 euro e a Fauglia il progetto è dedicato a musicisti under 35 per 6 mila euro.

A San Miniato il progetto ha il fine di interessare i giovani con

la storia e le radici del Comune attraverso la street art, per un finanziamento di 13.475 euro, a Castelfranco di Sotto sarà realizzato, con un contributo di 11.174 euro, un parco giochi inclusivo, a Montopoli saranno realizzate strutture con finalità inclusive nel momento ludico per tutti, con un finanziamento di 8.939 euro. A Santa Croce sull'Arno il progetto sviluppa centri di aggregazione giovanile per 15 mila euro e a Santa Maria a Monte si prevede riqualificazione di un'area giochi per favorire l'inclusività (11.174 euro). A Volterra il progetto del coreografo Virgilio Sieni si ispira alla 'Deposizione' di Rosso Fiorentino con azioni coreografiche sui temi di vicinanza e sostegno (11.501 euro), a Castelnuovo Valdicecina il progetto consiste nella fornitura e posa in opera di giochi inclusivi (11.174 euro il contributo), a Montecatini Valdicecina il progetto riguarda la valorizzazione dei parchi presenti per 7,151 euro, a Pomarance il progetto riguarda, per 11.174 euro, l'ampliamento dell'area giochi nel parco urbano.

Ilenia Pistolesi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671





Soldi per sistemare i parchi giochi (foto d'archivio)

Calcinaia

In centinaia al torneo dedicato a Vitillo scomparso 20 anni fa

▶ Centinaia di persone presenti ad ognuna delle due serate del 18° Memorial Walter Vitillo a Calcinaia, a vent'anni dalla scomparsa del giovane calcinaiolo. La manifestazione ha evidenziato, semmai ce ne fosse ancora bisogno, come il ricordo di Waltersia ancora ben vivo nella mente di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo. Al momento delle premiazioni (il trionfo è andato ai "bianchi") applausi scroscianti per gli organizzatori, per i calciatori che hanno preso parte al torneo e per tutti coloro che hanno reso nuovamente possibile la realizzazione di questo Memorial: sponsor, Arci Calcinaia, Polisportiva Gatto Verde, Basket Calcinaia, Pro Assistenza e Comune.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



In direzione Annunciate le prime candidature

► Il primo confronto sulle candidature o, meglio, sulle disponibilità a candidarsi alle politiche si è tenuto ieri nel corso della direzione provinciale del Pd convocata dal segretario Oreste Sabatino (nella foto). Un'accelerazione dettata dalla necessità di tuffarsi nella campagna elettorale verso il voto del 25 settembre. Sabatino ha raccolto e rappresentato alla direzione la disponibilità di due parlamentari uscenti alla ricandidatura, ovvero l'ex sindaca di Calcinai, Lucia Ciampi, e il costituzionalista Stefano Ciccanti. Entrambi deputati, si propongono per una nuova competizione elettorale da protagonisti. Un altro nome uscito già più volte è quello dell'ex assessora Ylenia Zambito, responsabile infrastrutture del Pd regionale, di area lettiana. Quanto emerso dalla direzione provinciale sarà messo a disposizione del partito nazionale come contributo del territorio provinciale, in attesa che da Roma arrivino poi le scelte finali. E questo sarà effettivamente il passaggio decisivo. Infatti i nominativi che vengono proposti non hanno già un'indicazione anche di ripartizione tra Camera e Senato, collegi uninominali e plurinominali. La segreteria provinciale ha voluto fare un passaggio interno, quello di ieri, anche se non dovuto, come momento di confronto rispetto alle ambizioni personali. Per molti dentro il Pd questo arco di tempo dovrebbe essere utilizzato anche per approfondire la questione della candidatura a sindaco per le elezioni amministrative della prossima primavera. Un momento di confronto allargato, dunque, nel quale riuscire a sciogliere nodi decisivi. ●



Politica
**Il Pd propone
cinque candidabili
al Parlamento**
In Pisa

Pd, in cinque per il Parlamento nella lista anche Macelloni

Con il sindaco di Peccioli ci sono Ciampi, Ceccanti, Zambito e Cecchini

La decisione finale sarà presa dal livello nazionale e si lega anche alla scelta del collegio di Enrico Letta



I nomi usciti dalla direzione provinciale saranno trasmessi alla segreteria regionale

Pisa Tre nomi più che annunciati. E due a sorpresa. Uno più di ogni altro. Anche Renzo Macelloni, sindaco di Peccioli, ha dato la sua disponibilità a candidarsi alle politiche del prossimo 25 settembre. Smuovendo non poco le acque del Pd che venerdì sera ha riunito la direzione provinciale al circolo Alberone, un incontro misto tra presenti e altri collegati da remoto. All'ordine del giorno, dettato dal segretario provinciale Oreste Sabatino, la formazione di una lista di papabili alle elezioni per il Parlamento come espressione del territorio da inviare alla segreteria regionale. Poi sarà il livello nazionale del partito a confezionare il verdetto, dopo aver sbrigato un intreccio non semplice di combina-

zioni, intorno al 20 agosto.

Proprio Sabatino ha avviato le proposte di candidature facendo i nomi dei deputati uscenti Lucia Ciampi e Stefano Ceccanti. Sia l'ex sindaca di Calcinai che il costituzionalista sono pronti a correre ancora per un posto a Roma. Anche sul terzo nome c'erano pochi dubbi: quello di Ylenia Zambito, già assessora comunale e responsabile infrastrutture nella segreteria regionale del Pd. La sua candidatura è stata portata avanti dal consigliere regionale Andrea Pieroni, dunque una proposta che arriva dall'area lettiana, essendo sul territorio tra gli esponenti dem più vicini al segretario nazionale.

Lo scatto che in pochi si aspettavano è invece arrivato dalla Valdera, visto che il nome di Macelloni è stato fatto e sostenuto da due colleghi sindaci della stessa zona, ovvero Matteo Francconi (Pontedera) e Francesca Brogi (Ponsacco). Una proposta di candidatura, quella di Macelloni, motivata, per usare le parole di Francconi, dal fatto che è conosciutissimo ovunque («se vado a Monteverdi nessuno sa chi sono, se ci va Renzo lo salutano tutti»).

La mossa è stata per alcuni spiazzante, tanto che subito dopo è stata messa sul tavolo anche un'altra proposta di candidatura della

Valdera presentata da Roberto Fiori della direzione provinciale, quella della sindaca di Capannoli, Arianna Cecchini.

Cinque i profili dunque che arriveranno sul tavolo della segreteria regionale e poi, teoricamente, anche su quello nazionale. Nessuna indicazione dal territorio sulle scelte relative a ripartizioni tra Camera e Senato, collegi uninominali o proporzionali. Quelle decisioni saranno prese da Roma. E con la firma direttamente di Enrico Letta. Il quale, a sua volta, deve sciogliere il nodo della propria candidatura. Tra le ipotesi più accreditate è che scelga proprio Pisa nel collegio per il Senato.

Tornando alla riunione della direzione, se la provincia con le proposte dell'altra sera ha spostato dalla sua parte la bilancia rispetto all'area intorno a Pisa, è anche vero che altri territori (Cuoio e Valdicecina) non hanno esponenti e c'è chi non ha gradito.

Letta deciderà, ma riceverà da Pisa anche un invito/indicazione: fare scelte che tengano conto degli equilibri tra l'area riformista e la sinistra del partito. ●

F.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





a sinistra
Oreste
Sabatino,
segretario
provinciale
del Pd



Nelle foto
(dall'alto
e in senso
orario) dop
Sabatino
cisono
Ceccanti,
Ciampi,
Zambito,
Macelloni
e Cecchini

**Conti conferma:
non mi candido
alle politiche**



► **Loi** In Pisa III

Conti: Roma può attendere, non sono in corsa per le politiche

«Le persone per strada me lo chiedono e questo sicuramente mi lusinga ma vorrei proseguire come sindaco anche in un secondo mandato»



L'intervista

► di **Francesco Loi**

Pisa «Molti cittadini mi fermano per strada chiedendomi se mi candido alle elezioni politiche. A tutti rispondo, sorridendo, che Roma può attendere. Mi lusinga la domanda, segno concreto di stima di molti, ma la mia unica preoccupazione è fare bene il sindaco nell'ultima parte della consiliatura che termina a giugno 2023 e, se i pisani mi accorderanno nuovamente la loro fiducia, proseguire il lavoro anche per i cinque anni successivi. L'ho annunciato lo scorso 25 marzo in occasione della nascita della formazione civica Pisa al Centro, lo ribadisco oggi con maggiore convinzione». Michele Conti, sindaco di Pisa, libera subito il campo dalle indiscrezioni tornate in crescita in questi giorni di campagna elettorale "balneare".

Sindaco, perché non ha firmato l'appello dei sindaci contro le dimissioni da premier di Draghi?

«Perché è un metodo che non condivido. Non mi piacciono gli appelli, i comitati dei saggi, le lettere aperte degli intellettuali: strumenti elitari che qui in Toscana conosciamo bene, perché da anni vengono usati sistematicamente dal centrosinistra. Bisogna avere rispetto dei cittadini che, finalmente, torneranno a esprimersi con l'unico strumento democratico che abbiamo a disposizione: il voto. Nella democrazia rappresentativa le crisi di go-

verno devono essere risolte in Parlamento».

Dicono i suoi avversari: sono solo calcoli politici, con la Lega in calo nei sondaggi. Cosa ne pensa? Attribuisce responsabilità al suo partito?

«La responsabilità, se mi si consente il gioco di parole, è aver avuto senso di responsabilità. La Lega ha partecipato al governo di unità nazionale e sostenuto il governo Draghi in una coalizione eterogenea e di larghissima maggioranza. La classica situazione in cui le decisioni da prendere passano attraverso un processo di mediazione lungo e complicato, a volte poco comprensibile dagli elettori. Ma era giusto farlo. Ora, tornando allo schema classico insieme a Fratelli d'Italia, Forza Italia e centristi, ogni partito riuscirà a recuperare la propria identità e fornire una proposta politica chiara. Sono certo che anche la Lega recupererà consenso, rispetto ai mesi passati».

In caso di successo del centrodestra sarebbe concorde con l'ipotesi di Giorgia Meloni premier?

«Il centrodestra, correttamente e storicamente, chiarisce ai propri elettori che se uno dei tre partiti della coalizione prende un voto in più degli altri ha il diritto di indicare il premier. Penso sia una regola di buon senso che è giusto applicare anche stavolta».

Svanita l'eventualità di un election day con le amministrative: per lei meglio o peggio?

«Election day o meno credo, che le elezioni amministrative siano molto diverse dalle politiche in ogni

territorio, tranne forse nelle grandi città italiane. In una città di 92mila abitanti come Pisa, pur nella sua complessità, i cittadini guardano molto ai servizi, alla qualità della vita, alla risoluzione dei problemi quotidiani, al miglioramento dei quartieri con manutenzione ordinaria e straordinaria, all'offerta culturale e alla creazione di momenti di condivisione e di spazi di aggregazione. Sono finiti, per fortuna, i tempi in cui l'ideologia muoveva il consenso e si chiedevano i voti in base alle tesi programmatiche discusse in circoli chiusi, ma poi la città era piena di buche, male amministrata, e i cittadini lasciati soli di fronte alle proprie difficoltà. Per questo il 25 marzo scorso ho fondato una lista civica che affiancherà i partiti tradizionali di centrodestra, per avere uno strumento in più di contatto con la gente e con il territorio, senza il quale non si può amministrare bene una città».

Come procede la formazione della sua lista?

«Pisa al Centro sta crescendo e riscontrando interesse e partecipazione. Non solo per i tanti professionisti, giovani, membri delle associazioni, lavoratori, professori univer-



sitari che mi chiedono di poter partecipare attivamente dando il loro contributo per la prossima campagna elettorale per le amministrative. Ma anche per l'aspettativa che ha creato nella popolazione residente. Nel mese di luglio abbiamo iniziato la nostra campagna di ascolto nei quartieri, portando il gazebo di Pisa al Centro a Riglione e a Marina di Pisa. In entrambe le occasioni tanti cittadini ci hanno esposto problemi piccoli e grandi da risolvere nei loro quartieri, ringraziando per l'opportunità. Continueremo in autunno con questo metodo, andan-

do in ogni piazza di Pisa, prima per ascoltare e poi per presentare il nostro programma per la Pisa del futuro. Abbiamo un lavoro da terminare e idee chiare da condividere».

Nella coalizione di centrosinistra manca ancora il candidato sindaco: cosa ne pensa?

«Non mi permetto di commentare vicende interne nel campo altrui. Prima o poi uno sfidante sarà presentato. Io sono in campo da mesi, forte del lavoro fatto e delle idee nuove che presenteremo. Poi, come sempre, decideranno i pisani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'obiettivo di fine consiliatura

«Vorrei veder realizzate presto le due Case di Comunità»

► Ma se si votasse domani, Conti cosa vorrebbe di diverso o di realizzato per la sua città? «In questi anni abbiamo impostato un lavoro, frutto della nostra visione politica che guarda a Pisa 2050 per dare nuovo sviluppo alla città. Sono molto orgoglioso dell'approvazione del Piano Strutturale, a cui seguirà il Piano operativo, come si chiama ora il regolamento urbanistico. Ma anche del lavoro fatto sul verde e sull'ambiente; dell'approvazione del Piano urbano di mobilità sostenibile; delle relazioni con i comuni della Costa Toscana e dell'Area Vasta, pensando a recuperare il gap infrastrutturale che penalizza imprese e pendolari. Se dovessi però scegliere una cosa sola vorrei veder realizzate le due case della salute, oggi chiamate Case di Comunità, in via Garibaldi e a Marina di Pi-

sa. Sono strutture già approvate dalla Società della Salute, insieme ad altre quattro nel territorio pisano. Le chiedevamo da tempo, consapevoli dei bisogni di tanti concittadini. Per questo, in accordo con la direzione dell'Azienda Usl Toscana nord ovest, abbiamo lavorato affinché diventasse una concreta realtà, contribuendo con 140 mila euro nel bilancio 2022 per coprire il costo degli orari aggiuntivi dei medici di base per l'attività che svolgeranno nella Casa della Salute. Un impegno che abbiamo preso per i prossimi tre anni proprio per garantire che, al fianco delle risorse del Pnrr per la realizzazione delle strutture, ci siano anche risorse per assicurare la presenza di servizi medici già dal prossimo anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non ho firmato l'appello per Draghi perché sono metodi da centrosinistra che non condivido come i comitati dei saggi



Tornando allo schema classico del centrodestra sono certo che anche la Lega potrà recuperare consenso



Nella coalizione chi prende un voto in più degli altri ha il diritto di indicare il premier: una regola di buon senso





Nella foto Michele Conti, sindaco di Pisa: non sarà candidato alle politiche